

ALB



CITTA' DI RANDAZZO
(Città Metropolitana di Catania)

ORDINANZA N. 14 DEL 16-03-2023

MESSA IN SICUREZZA FABBRICATO PERICOLANTE PER AVVENUTO CROLLO PARZIALE DEL TETTO, SITO IN RANDAZZO VIA UMBERTO NRR. 231 - 233 - 235 E 237, CENSITO IN CATASTO AL FG. 103 PART. 530 SUB 1-2-3-4

IL SINDACO

PREMESSO che nella giornata del 02/09/2020, personale del Distaccamento Vigili del Fuoco di Randazzo, unitamente a personale della Polizia Municipale e dell'Ufficio Tecnico Comunale, sono intervenuti nel vecchio immobile disabitato di cui in oggetto, per il crollo parziale del tetto avente struttura in lego e copertura con coppi siciliani, le cui macerie nella caduta hanno sfondato parzialmente il solaio a volta del primo piano;

VALUTATO dal personale tecnico intervenuto che l'edificio in questione prospiciente su strada pubblica interessata dal passaggio di pedoni e veicoli, mostrava visivamente la presenza di ulteriori parti pericolanti e che pertanto lo stesso personale, oltre a rimuovere il materiale caduto, a scopo preventivo ed al fine di delimitarne il tratto interessato con l'ausilio del personale della squadra manutenzioni, provvedeva a transennare l'area fino all'effettuazione dei necessari interventi di ripristino delle ordinarie condizioni di sicurezza;

ATTESO che dalle verifiche d'ufficio effettuate, il fabbricato, come sopra identificato risulta essere di proprietà della ditta "San Martino Service S.r.L." con sede legale in Randazzo Via Umberto I° nr. 239 di proprietà dl Sig. Foti Cuzzola Antonino nato a Randazzo il 07/09/1957 (Amministratore Unico) e dei Sigg. Scolaro Salvatore e Sciacca Rosario (soci);

RILEVATO che a carico dell'Ing. Foti Cuzzola Antonino, in qualità di comproprietario dell'immobile ed Amministratore Unico della Società San Martino Service S.r.L. dal Dirigente dell'U.T.C. arch. Meli Aldo veniva emessa l'Ordinanza Dirigenziale nr. 2 del 21/01/2021, con la quale veniva disposta l'esecuzione delle opere necessarie per l'eliminazione delle parti pericolanti e la messa in sicurezza dell'edificio di cui in premessa, al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni e/o tutoli abilitativi edilizi;

RILEVATO che a tutt'oggi nell'immobile di cui trattasi non risulta ancora eseguito alcun tipo di lavoro di messa in sicurezza dell'edificio stesso;

RITENUTO pertanto necessario ai fini della tutela della privata e pubblica incolumità, ordinare ai proprietari l'effettuazione di un intervento urgente di messa in sicurezza dell'edificio anche attraverso opere previsionali atte al consolidamento momentaneo della struttura da effettuarsi sotto la direzione di tecnico abilitato;

CONSIDERATO che l'art.54, comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000 stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

RITENUTO pertanto sussistenti i presupposti per l'adozione di apposita ordinanza contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli alla pubblica incolumità;

VISTO il T.U. delle leggi dell'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

ORDINA

All'Ing. Foti Cuzzola Antonino nato a Randazzo il 07/09/1957, in qualità di comproprietario dell'immobile sito in Randazzo Via Umberto nrr. 231 – 233- 235 e 237 censito in Catasto al Fg. nr. 103 part. 530 sub I-2-3-4, ed Amministratore unico della Società “San Martino Service S.r.L.” con sede legale in Randazzo Via Umberto I° nr. 239 – PEC studiofoti@pec.it di provvedere previa acquisizione delle opportune autorizzazioni e/o titoli abilitativi edilizi, all'esecuzione delle opere necessarie per l'eliminazione delle parti pericolanti e la messa in sicurezza del fabbricato, attraverso opere previsionali atte al consolidamento momentaneo della struttura da effettuarsi sotto la direzione di tecnico abilitato, in tempi brevi ed in ogni caso entro il termine di gg. 60 dalla notifica della presente ordinanza.

Viene, altresì, stabilito che, qualora il summenzionato comproprietario in solido con gli ulteriori proprietari, non dia attuazione all'ordinanza, le opere necessarie di messa in sicurezza dell'immobile, verranno effettuate dal Comune, senza ulteriore comunicazione ai proprietari, ponendo a carico dei legittimi detentori ogni spesa inerente e susseguente all'intervento, con relativo deferimento degli stessi all'A.G. competente per i reati previsti dalla normativa vigente.

Il personale dell'Ufficio Tecnico e della Polizia Municipale vigileranno sull'esecuzione della presente Ordinanza.

La presente Ordinanza viene resa nota al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune, inviata alla Prefettura U.T.G. di Catania, al Comando Stazione Carabinieri di Randazzo e notificata ai proprietari dell'immobile, al Capo Settore lavori pubblici dell'U.T.C. al Capo Settore Urbanistica dell'U.T.C.e al Comandante della Polizia Municipale.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Siciliana o ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa



IL SINDACO
Francesco Sgroi